



Kedron Quality System

DOCUMENTO SRS-90-007	REVISIONE 02
--------------------------------	------------------------

EFFETTIVO DAL

02 LUG. 2010

Se verde è
copia autorizzata
KQS Doc
Data 02/07/10 Firma

RIMEDI A TUTELA DEI BAMBINI LAVORATORI

Compilatore:

Funzione	Titolo	Nome	Firma	Data
Ethics Office Kedron S.p.A.	Ethics Officer / Vicepresidente Kedron S.p.A.	Rodolfo De Dominicis		28-05-10

Approvazione:

Funzione	Titolo	Nome	Firma	Data
Presidente/AD Kedron S.p.A.	Presidente, Amministratore Delegato	Paolo Marcucci		23.06.10
Global Excellence <small>(per il recepimento di questo documento nel sistema UNI EN ISO 9001)</small>	Direttore	Gian Battista Lazzarino		30/06/2010



KEDRION
QUALITY SYSTEM

RIMEDI A TUTELA DEI BAMBINI LAVORATORI

DOCUMENTO

SRS-90-007
Rev. 02

1 INDICE

2	GLOSSARIO	2
3	BIBLIOGRAFIA E REFERENZE	3
4	SCOPO	3
5	AMBITO OPERATIVO	3
6	RESPONSABILITÀ	3
7	ISTRUZIONI OPERATIVE	4
7.1	PROMOZIONE DELL'ISTRUZIONE	4
7.2	SALUTE	4
7.3	IL PROGRAMMA DI RIMEDIO E LE AZIONI DI SOSTEGNO PER I BAMBINI ED I GIOVANI LAVORATORI	4
7.4	LA POLITICA SUL LAVORO INFANTILE	5
8	NORME DI SICUREZZA	8
9	ASPETTI AMBIENTALI	8
10	REVISIONE E MOTIVI	9
11	DOCUMENTO DA FORNIRE IN COPIA A:	9

2 GLOSSARIO

EO: Ethics Officer – Responsabile del SGRS

SGRS: Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale

SAI: Social Accountability International

CE: Comitato Etico per la Responsabilità Sociale

RL: Rappresentante dei lavoratori per la responsabilità Sociale

RS: Responsabilità Sociale

N.A.: Non Applicabile



KEDRION
QUALITY SYSTEM

RIMEDI A TUTELA DEI BAMBINI LAVORATORI

DOCUMENTO
SRS-90-007
Rev. 02

3 BIBLIOGRAFIA E REFERENZE

SRS-90-002 "Iter di emissione della Documentazione del Sistema di Responsabilità Sociale"

SRS-90-001 "Manuale di Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000"

4 SCOPO

Scopo di questa procedura è descrivere le modalità con cui KEDRION definisce la politica aziendale a tutela dei bambini lavoratori.

L'obiettivo è disporre di uno strumento di riferimento per far fronte ad eventuali episodi di lavoro infantile; questa evenienza non potrà in alcun modo riguardare direttamente la KEDRION, in quanto ha fissato la maggiore età quale requisito indispensabile per il rapporto di lavoro con l'azienda.

Il caso è quindi limitato all'eventuale evenienza nella filiera dei propri fornitori o comunque nei rapporti con le altre parti interessate.

5 AMBITO OPERATIVO

La presente procedura si applica nei confronti dei fornitori della Kedrion, laddove si riscontri una situazione di lavoro minorile.

6 RESPONSABILITÀ

Questa procedura è emessa in accordo allo schema di responsabilità descritto dalla procedura SRS-90-002 "Iter di emissione della documentazione del Sistema di Responsabilità Sociale" che prescrive i criteri e le modalità adottate da Kedrion per assicurare che tutta la documentazione del Sistema di Responsabilità Sociale SA8000 stabilita dall'Ethics Officer, sia sottoposta all'approvazione finale dell'Amministratore Delegato al completamento di un percorso di verifica e condivisione da parte delle funzioni aziendali che svolgono le attività specifiche in essa regolamentate dal punto di vista etico (la DRU è la funzione aziendale pertinente, nella prevalenza dei casi).

L'attestazione della funzione Global Excellence evidenzia la compliance del documento con il Sistema Kedrion di Gestione Controllata della Documentazione aziendale, ed inoltre l'impegno della funzione Global Excellence al recepimento del documento negli altri schemi di qualificazione volontaria qualora trattassero di aspetti di impatto etico e cioè regolati dal documento in questione, dal Sistema di Responsabilità Sociale SA8000 in generale e dal Codice di Condotta Etica.



KEDRION
QUALITY SYSTEM

RIMEDI A TUTELA DEI BAMBINI LAVORATORI

DOCUMENTO
SRS-90-007
Rev. 02

7 ISTRUZIONI OPERATIVE

7.1 Promozione dell'istruzione

In primo luogo KEDRION si impegna a diffondere presso i fornitori il concetto che i lavoratori di età compresa tra i 15 ed i 18 anni, ancora soggetti all'istruzione obbligatoria o che stanno ancora frequentando la scuola, devono essere messi nella condizione di poter accedere all'istruzione.

Questo vuol dire:

- Assicurare l'istruzione dei giovani lavoratori
- Garantire che durante le ore scolastiche non vengano impiegati nel lavoro
- Assicurare che il giovane non sia adibito ad operazioni di pura manovalanza
- Garantire che il tempo impiegato per il trasporto, scuola e lavoro non sia superiore a 10 ore giornaliere
- Garantire che il lavoro non superi le 8 ore giornaliere e che non venga svolto durante le ore notturne.

7.2 Salute

I bambini ed i giovani lavoratori impiegati nelle aziende che hanno contatti con KEDRION non devono essere sottoposti ad attività che risultino pericolose e nocive per la loro salute o rischiose per la loro incolumità, sia all'interno dell'ambiente di lavoro, sia al di fuori di esso.

7.3 Il programma di rimedio e le azioni di sostegno per i bambini ed i giovani lavoratori

In riferimento ai giovani lavoratori, KEDRION potrà fare leva sul fornitore che utilizza giovani lavoratori affinché:

- Fornisca un lavoro leggero e sicuro al minore
- Consenta l'attuazione del percorso di istruzione obbligatoria tramite impegno, eventualmente condiviso a più livelli, al pagamento delle tasse scolastiche, materiale didattico, assicurando, inoltre che in nessun caso il totale delle ore di impegno giornaliero dei giovani lavoratori (inteso come impegno scolastico, impegno lavorativo e le ore di viaggio da/per la scuola e il luogo di lavoro) superi le 10 ore; e che in ogni caso il giovane lavoratore non lavori per un tempo superiore alle 8 ore giornaliere e durante i turni notturni.
- Non provveda al licenziamento del minore, a meno di non sostituirlo con un eventuale altro familiare maggiorenne prevedendone l'esclusione dall'albo, nel caso di mancata attuazione di



queste regole comportamentali (che rappresentano un requisito della valutazione dei fornitori ai sensi del sistema SA 8000).

Laddove il peso della Kedrion nei confronti del fornitore non lasciasse prevedere il successo di una iniziativa di questo tipo, si provvederà a promuovere la ricerca di un canale più appropriato per il coinvolgimento del fornitore (ad esempio, attraverso la sensibilizzazione di altre aziende clienti ad opera di ONG).

In riferimento ai bambini, KEDRION, con il supporto degli Enti con i quali ha rapporti sul tema della Responsabilità Sociale (Ente di Certificazione, ONG, Istituzioni pubbliche/private), cercherà innanzitutto di verificare:

- il livello di diffusione del fenomeno sul territorio in cui è localizzata l'azienda (in quanto, nella maggior parte dei casi, il fenomeno non è circoscritto ad una singola realtà oppure, quando lo fosse, riguarda generalmente diversi bambini);
- le istituzioni presenti localmente, governative e non, che sono a conoscenza del fenomeno e che sono sensibili o "ragionevolmente sensibilizzabili";
- l'insieme delle imprese che si riforniscono dall'azienda in questione (nei limiti e secondo modalità che possono assicurare la tutela dei bambini – ovvero non peggiorarne la condizione).

Sulla base di questa analisi, promuoverà l'attuazione di un tavolo comune per ricercare la migliore soluzione al caso; naturalmente si presterà a supportare la diffusione del concetto dell'illegalità o non eticità dell'impiego di bambini nella comunità più prossima all'azienda in questione (supportando ad esempio campagne pubblicitarie).

Laddove dovesse trattarsi di caso isolato, ovvero di un caso presente in un contesto "evoluto", KEDRION valuterà, sempre con il supporto di enti esperti, quelle modalità di avviamento di denuncia del fenomeno che possano garantire la protezione del bambino, seguendone conseguentemente l'avviamento del percorso successivo (per verificarne le procedure e lo stato dell'affidamento).

7.4 La politica sul lavoro infantile

Kedrion, operando nel pieno rispetto della legislazione italiana in materia di tutela dei minori, ha fissato **la maggiore età** quale requisito indispensabile ai fini di un rapporto di lavoro all'interno dell'azienda.

Kedrion si attiene:



- al rispetto dei contratti collettivi del lavoro e di tutta la normativa sull'impiego dei minori e dei giovani in azienda (contratti di stage, apprendistato, formazione e lavoro, forme di alternanza scuola-lavoro, etc.)
- al rispetto della normativa che tutela le esigenze connesse agli studenti lavoratori
- a forme di collaborazione con scuole ed enti di istruzione per favorire l'inserimento dei giovani nel lavoro
- a forme di collaborazione con ONG e enti locali per il sostegno delle politiche a tutela dei minori.

Riferimenti Normativi

In Italia il tema del lavoro minorile è regolato dall'art 37 della Costituzione nonché dalla seguente normativa:

- o D.M. 27 aprile 2006, n.218

"Regolamento recante disciplina dell'impiego di minori di anni quattordici in programmi televisivi", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie gen. – n. 141 del 20 giugno 2006

- o Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77

"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicata nella G.U. 5 maggio 2005, n. 103.

- o Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76

"Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicata nella G.U. 5 maggio 2005, n. 103.

- o Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276

Articoli n. 47 - 53. Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30, pubblicato sulla G. U. 9 ottobre 2003, n. 235

- o Legge 11 agosto 2003, n. 228

Misure contro la tratta di persone, pubblicata nella G. U. 23 agosto 2003, n. 195.

- o Decreto Legislativo 9 luglio 2003 n. 216

Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, pubblicato nella G. U. 13 agosto 2003, n. 187.

- o Legge 28 marzo 2003, n. 53

Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle



prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, pubblicata nella G.U. 2 aprile 2003, n. 77.

o Legge 14 febbraio 2003 n. 30

Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro, pubblicata nella G. U. 26 febbraio 2003, n. 47.

o Legge 3 ottobre 2002 n. 235

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partnerariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità Europea e i suoi Stati membri, dall'altro, con allegati, protocolli, dichiarazioni e atto finale, fatto a Cotonou il 23 giugno 2000, dell'Accordo interno tra i rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativo al finanziamento e alla gestione degli aiuti, nonché alla concessione di un'assistenza finanziaria ai Paesi e territori d'oltremare, con allegato, fatto a Bruxelles il 18 settembre 2000, e dell'Accordo interno tra i rappresentanti dei Governi degli Stati membri relativo ai provvedimenti ed alle procedure di applicazione dell'Accordo ACP-CE, con allegato, fatto a Bruxelles il 18 settembre 2000, pubblicata nella G. U. 28 ottobre 2002, n. 253.

o Legge 11 marzo 2002, n. 46

Ratifica ed esecuzione dei protocolli opzionali alla Convenzione dei diritti del fanciullo, concernenti rispettivamente la vendita dei bambini, la prostituzione dei bambini e la pornografia rappresentante bambini ed il coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati, fatti a New York il 6 settembre 2000", pubblicata nella G. U. 2 aprile 2002, n. 77.

o D.M. 16 maggio 2001 n. 152

Individuazione dei contenuti delle attività di formazione degli apprendisti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 257 del 12 luglio 2000, pubblicato nella G.U. 25 maggio 2001, n. 120.

o D.M 9 maggio 2001

Aree prioritarie di ricerca nel campo del mercato del lavoro per l'anno 2001, pubblicato nella G.U. 10 agosto 2001, n. 185.

o Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 262

Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 345, in materia di protezione dei giovani sul lavoro, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128", pubblicato nella G.U. 25 settembre 2000, n. 224.



o DPR 12 luglio 2000, n. 257

Regolamento di attuazione dell'articolo 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età, pubblicato nella G.U. del 15 settembre 2000, n. 216.

o Legge 25 maggio 2000, n. 148

Ratifica ed esecuzione della Convenzione n. 182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e all'azione immediata per la loro eliminazione, nonché della Raccomandazione n. 190 sullo stesso argomento, adottate dalla Conferenza generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro durante la sua ottantasettesima sessione tenutasi a Ginevra il 17 giugno 1999, pubblicata nella G.U. 12 giugno 2000, n. 135.

o D.M. 28 febbraio 2000 n. 22

Disposizioni relative alle esperienze professionali richieste per lo svolgimento delle funzioni di tutore aziendale ai sensi dell'art. 16 comma 3 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione", pubblicato nella G.U. 11 marzo 2000, n. 59.

o Decreto legge 22 febbraio 2000, n. 31

Differimento dell'efficacia di disposizioni del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 345, in materia di protezione dei giovani sul lavoro. pubblicato nella G.U. 23 febbraio 2000, n. 44.

o Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro, pubblicato nella G.U. 8 ottobre 1999, n. 237.

8 NORME DI SICUREZZA

N.A.

9 ASPETTI AMBIENTALI

N.A.



KEDRION
QUALITY SYSTEM

RIMEDI A TUTELA DEI BAMBINI LAVORATORI

DOCUMENTO
SRS-90-007
Rev. 02

10 REVISIONE E MOTIVI

Revisione	Motivi	Data di Effettività
00	Prima emissione: si specifica che essa è la prima in compliance con l'attuale sistema Kedrion di gestione controllata della documentazione; essa sostituisce le precedenti emissioni (effettuate con modalità elettronica) ed in particolare il documento identificato come " PR 07- rif. Norma SA8000 punto IV.1" nella rev 0, luglio 2004	15/02/2008
01	Seconda emissione: con questa revisione tutta la documentazione del Sistema di Responsabilità sociale è stato adeguato alla nuova revisione della norma SA8000 dicembre 2008; si è altresì tenuto conto della struttura organizzativa in vigore così come indicata dai documenti descrittivi emessi dalla DRU, di prassi istituite in funzione delle opportunità di miglioramento e richieste di azioni identificate e condivise con le funzioni pertinenti a seguito dell'attività di monitoraggio sul sistema.	17/12/2009
02	Recepiti gli aspetti relativi alle recenti modifiche legislative sull'obbligo formativo e sull'apprendistato, così come raccomandato dall'Ente di Certificazione (osservazione n.1 report SGS del 30/12/2009).	02 LUG. 2010

11 DOCUMENTO DA FORNIRE IN COPIA A:

Funzione	n° di copie	Funzione	n° di copie
Amministratore Delegato	1	Vicepresidente/Ethics Officer, OdV	1
Global Excellence	1	Internal Auditing	1
Global Human Resources	1	Risorse Umane Kedrion	1